



COMUNE DI CALTANISSETTA

ASSESSORATO ALLA
POLIZIA MUNICIPALE, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

ASSESSORE
Avv. Oscar Aiello

Palazzo del Carmine | Corso Umberto I, 134 – 93100 Caltanissetta
Tel. 0934 74130 | Cell. 328 4661616 | E-mail: assessore.aiello@comune.caltanissetta.it

Caltanissetta, 22/01/2025

All'Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Risposta Interrogazione/Interpellanza n.7198 presentata dal Consigliere Comunale Roberto Gambino.

Allegato 01: Copia della risposta protocollo n.6692 del 17/01/2025

Egregio Consigliere Gambino,

in riferimento all'Interrogazione Consiliare n.7198 da Lei presentata in data 20/01/2025, avente ad oggetto "Dissesto Via Redentore 39 e 20 - Vicolo Scilla 29", con la presente intendo informarLa che la vicenda è stata già oggetto di chiarimenti in occasione della risposta all'Interrogazione Consiliare n.4214 presentata dai Consiglieri Comunali Turturici e Vagginelli in data 13/01/2025.

Nello specifico, in data 17/01/2025, l'Amministrazione Comunale, per mio tramite e di concerto con l'Assessore Adornetto, ha fornito esaustiva risposta alla predetta Interrogazione, con protocollo n.6692, nella quale sono stati dettagliatamente affrontati i punti sollevati riguardo alla situazione di dissesto de quo.

Considerato che, ad oggi, non si registrano ulteriori novità rilevanti rispetto a quanto già esposto nella citata risposta, ritengo opportuno allegarLe copia della stessa, che riporta in modo completo e trasparente le informazioni disponibili e le azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale.

Resto comunque a disposizione per eventuali approfondimenti o chiarimenti qualora dovessero emergere nuovi elementi o sviluppi futuri.

Cordiali saluti,

Firmato digitalmente

L'Assessore alla Protezione Civile,
Avv. Oscar Aiello



COMUNE DI CALTANISSETTA

ASSESSORATO ALLA
POLIZIA MUNICIPALE, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

ASSESSORE
Avv. Oscar Aiello

Palazzo del Carmine | Corso Umberto I, 134 – 93100 Caltanissetta
Tel. 0934 74130 | Cell. 328 4661616 | E-mail: assessore.aiello@comune.caltanissetta.it

ALLEGATO 01

Caltanissetta, 16/01/2025

**Prot. Nr. 0006692
del 17/01/2025**

All'Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Risposta Interrogazione/Interpellanza n.4214 presentata dai Consiglieri Comunali Armando Alessandro Turturici e Carlo Vincenzo Vagginelli.

In riferimento all'Interrogazione/Interpellanza in oggetto, si risponde come segue:

Domanda n.1: È stato richiesto alla regione il riconoscimento dello stato di calamità naturale, al fine di ottenere i finanziamenti necessari per affrontare le verifiche tecniche, stabilizzare gli edifici danneggiati e garantire il ritorno delle famiglie evacuate nelle loro abitazioni?

A seguito dei recenti eventi che hanno interessato gli edifici in questione, sono stati effettuati molteplici sopralluoghi e riunioni tecniche, a cui hanno partecipato anche i Dirigenti del Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC). Pertanto, anche il DRPC è pienamente al corrente della situazione.

Per quanto concerne la richiesta alla Regione per il riconoscimento dello stato di calamità naturale, si precisa che tale procedura richiede una serie di attività e valutazioni tecniche propedeutiche. Queste attività includono, ma non si limitano a:

Analisi approfondite sulle condizioni strutturali degli edifici interessati e del suolo circostante;
Quantificazione dettagliata dei danni subiti dagli immobili per determinare l'entità degli interventi necessari;
Raccolta di tutta la documentazione necessaria a supporto della richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale.

Queste attività sono tuttora in corso e, fino al loro completamento, non è possibile formalizzare la richiesta di stato di calamità naturale alla Regione. Tale procedura è stata oggetto di discussioni approfondite nelle sedi competenti e rimane una priorità dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre, si evidenzia che ai sopralluoghi e alle riunioni hanno partecipato anche i tecnici privati nominati dai proprietari degli immobili interessati. Questi professionisti hanno il compito di mantenere aggiornati i loro committenti sulla situazione in corso e sulle azioni intraprese.

L'Amministrazione Comunale continua a monitorare costantemente la situazione e a collaborare con tutte le autorità competenti per garantire la sicurezza dei cittadini e il rapido ritorno delle famiglie evacuate nelle loro abitazioni.

Domanda n.2: Il Comune intende farsi carico delle spese per la valutazione di sicurezza degli immobili nelle aree coinvolte, considerato che tale soluzione comporterebbe tempi più rapidi per il rientro delle famiglie e un risparmio significativo sulle attuali spese sostenute per il loro alloggio temporaneo?

Premesso che il Comune di Caltanissetta è consapevole della difficile situazione che stanno affrontando le famiglie interessate dagli eventi in questione, è però opportuno ricordare che, ai sensi della normativa vigente, le spese per la valutazione di sicurezza degli immobili privati devono essere sostenute dai rispettivi proprietari.

A tal proposito, si fa riferimento all'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), il quale stabilisce che gli Enti locali possono esercitare le loro funzioni solo nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle norme di legge. In particolare, l'art. 119 della Costituzione Italiana sancisce il principio secondo cui i Comuni non possono impiegare risorse pubbliche per interventi su beni di proprietà privata.

Inoltre, la giurisprudenza contabile, con specifico riferimento alle pronunce della Corte dei Conti (Sezioni Riunite in sede di controllo), ha reiteratamente evidenziato che l'impiego di risorse pubbliche a beneficio di soggetti privati costituisce una violazione del principio di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione, oltre a configurare un potenziale danno erariale. A titolo esemplificativo, si richiama la deliberazione n. 6/2016 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, nella quale si afferma che "L'utilizzo di fondi pubblici per la realizzazione di interventi su beni privati è ammissibile solo in presenza di specifiche disposizioni normative che lo prevedano espressamente".

In assenza di una norma di legge che autorizzi espressamente il Comune a sostenere le spese per la valutazione di sicurezza di immobili privati, l'Amministrazione Comunale non può, pertanto, farsi carico di tali costi. Ogni diversa interpretazione comporterebbe un utilizzo improprio delle risorse pubbliche, con conseguente responsabilità personale e patrimoniale degli Amministratori locali, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce la responsabilità degli amministratori per danno erariale derivante da atti compiuti in violazione di legge o per dolo o colpa grave.

Si ribadisce quindi che, pur comprendendo la delicatezza della situazione, il Comune di Caltanissetta non può assumersi oneri economici per interventi su immobili privati, nel rispetto dei principi di legalità e buon andamento della Pubblica Amministrazione, nonché per evitare qualsiasi forma di indebita spesa pubblica a favore di privati cittadini.

Domanda n.3: Quali azioni sono state intraprese dal Comune per fornire risposte chiare alle famiglie evacuate?

L'Amministrazione Comunale si è attivata immediatamente per fornire supporto ai proprietari evacuati. A differenza di quanto fatto in altre realtà, il nostro Ente ha assunto la responsabilità di ospitare gli sfollati a proprie spese in strutture ricettive. Questo è stato possibile grazie alla

collaborazione con la Croce Rossa Italiana, che, la sera stessa dell'evacuazione, ha allestito delle tende sul luogo per fornire assistenza immediata e viveri caldi alle famiglie rimaste fuori casa.

Sono stati richiesti immediatamente gli interventi del Genio Civile e della Protezione Civile per valutare e gestire, insieme a Vigili del Fuoco, la situazione strutturale degli edifici interessati. Le famiglie sfollate sono state costantemente aggiornate attraverso l'Amministratore di Condominio e i tecnici privati nominati dagli stessi proprietari, che in più occasioni sono stati ricevuti presso il Comune per un confronto diretto.

L'Amministrazione Comunale si è impegnata a monitorare attivamente i quadri fessurativi degli edifici interessati tramite la collocazione di fessurimetri "smart", dotati di sensori e allarmi, per garantire un controllo continuo e preciso delle condizioni strutturali.

Ribadiamo il nostro impegno a intraprendere tutte le iniziative consentite dalla legge per affrontare questa situazione, escludendo qualsiasi azione priva di legittimazione giuridica o che possa creare false aspettative tra i cittadini. La gestione di emergenze come questa richiede serietà e responsabilità. A tal proposito, ricordiamo che, ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile), il Comune può coordinare le prime misure di assistenza e intervenire in situazioni di emergenza, ma deve operare entro i limiti delle proprie competenze e risorse.

L'Amministrazione Comunale rimane disponibile a collaborare con tutte le parti interessate per garantire la sicurezza e il benessere delle famiglie colpite, adottando tutte le misure necessarie e consentite per risolvere la situazione in modo efficace e tempestivo.

Cordiali saluti,

Firmato digitalmente,

L'Assessore alla Polizia Municipale, Ambiente e Protezione Civile,

Oscar Aiello
16.01.2025
14:02:10
GMT+02:00

Avv. Oscar Aiello



L'Assessore ai LL.PP.,

Ing. Calogero Adornetto